



# **REPORT BANDI PIEMONTE**



## INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA .....	2
MISE. BANDO MARCHI COLLETTIVI 2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DEI MARCHI COLLETTIVI E DI CERTIFICAZIONE.....	3
L.R. 1/2019. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A SOSTEGNO DEI COSTI PER LA DIFESA DEL BESTIAME E IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLE PREDAZIONI DA GRANDI CARNIVORI AL PATRIMONIO ZOOTECNICO PIEMONTESE.....	5

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
<a href="#"><u>MISE. Bando Marchi Collettivi 2021. Finanziamento a fondo perduto fino al 70% per la promozione all'estero dei marchi collettivi e di certificazione.</u></a>	Associazioni, Consorzi	Servizi	Domande dal 22 novembre al 22 dicembre 2021
<a href="#"><u>L.r. 1/2019. Finanziamento a fondo perduto fino al 100% a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese.</u></a>	Micro Impresa, PMI	Agricoltura	3 dicembre 2021

# MISE. BANDO MARCHI COLLETTIVI 2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DEI MARCHI COLLETTIVI E DI CERTIFICAZIONE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SETTORE: Servizi/No Profit

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export, Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il Bando Marchi Collettivi 2021 promosso dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico e gestito dall'Unioncamere intende sostenere la promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione.

## Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione per la promozione all'estero, di marchi collettivi e di certificazione:

- le associazioni rappresentative delle categorie produttive,
- i consorzi di tutela,
- altri organismi di tipo associativo o cooperativo.

I soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda devono essere titolari di un marchio collettivo o di certificazione, oppure essere in possesso di idoneo titolo per l'uso e/o la gestione di un marchio collettivo o di certificazione già registrato.

## Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili riguardano le seguenti INIZIATIVE:

	<b>INIZIATIVE</b>
<b>INIZIATIVA A</b>	Fiere e saloni internazionali
<b>INIZIATIVA B</b>	Eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali
<b>INIZIATIVA C</b>	Incontri bilaterali con associazioni estere
<b>INIZIATIVA D</b>	Seminari in Italia con operatori esteri e all'estero
<b>INIZIATIVA E</b>	Azioni di comunicazione sul mercato estero, anche attraverso GDO e canali on-line
<b>INIZIATIVA F</b>	Creazione di comunità virtuali a supporto del marchio

Saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni riferite a titoli di spesa emessi dal 22 luglio 2021. Il progetto deve essere concluso entro 10 mesi dalla notifica di concessione dell'agevolazione.

## Entità e forma dell'agevolazione

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto di promozione all'estero di un marchio collettivo o di certificazione, già registrato al momento della presentazione della domanda.

Le agevolazioni sono concesse nella misura del 70% delle spese valutate ammissibili.

L'importo massimo dell'agevolazione in favore di ciascun soggetto beneficiario non può superare 150.000,00 euro a fronte di una o più domande di agevolazione aventi ad oggetto marchi collettivi o di certificazione differenti.

Non è possibile presentare una domanda per un importo di agevolazione inferiore a 20.000,00 Euro.

## Scadenza

**Sarà possibile presentare domanda dal 22 novembre 2021 al 22 dicembre 2021.**

# L.R. 1/2019. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A SOSTEGNO DEI COSTI PER LA DIFESA DEL BESTIAME E IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLE PREDAZIONI DA GRANDI CARNIVORI AL PATRIMONIO ZOOTECNICO PIEMONTESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 03/12/2021

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SETTORE: Agricoltura

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il bando è a favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini, attivi sul territorio piemontese per l'indennizzo dei capi predati tra il 1 giugno ed il 30 novembre 2021.

## Soggetti beneficiari

Hanno diritto agli aiuti gli **allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico sul territorio della Regione Piemonte**, iscritti all'Anagrafe Agricola regionale che hanno subito predazioni **nel periodo dal 01/06/2021 al 30/11/2021**.

## Tipologia di interventi ammissibili

Gli allevatori per poter accedere all'aiuto dovranno presentare idonea certificazione del Veterinario ASL, che dovrà riportare le matricole dei capi morti per predazione. Qualora il Veterinario ASL non possa procedere al sopralluogo nei tempi previsti, sarà possibile presentare documentazione attestante l'invio all'ASL competente per territorio, della

richiesta di sopralluogo per avvenuta predazione e documentazione relativa alla predazione (autocertificazione e rilievi fotografici).

Per le specie zootecniche, di cui sono state istituite banche dati nazionali individuali, è riconosciuto il risarcimento anche per i capi dispersi a seguito di evento predatorio; l'attestazione, rilasciata dal Veterinario ASL, dovrà riportare il numero dei capi dispersi ed il loro codice di iscrizione nella banca dati nazionale.

Gli allevatori per poter accedere all'aiuto devono obbligatoriamente aver messo in atto almeno un sistema di difesa. Sono considerati sistemi di prevenzione anche adeguate misure gestionali atte a prevenire il danno quali ad esempio, il ricovero notturno in stalla e la sorveglianza diretta; deve essere inoltre stabilito un nesso di causalità diretta tra il danno subito e il comportamento dell'animale protetto.

### **E' riconosciuto l'indennizzo dei danni indiretti nel seguente modo:**

- a) l'80% delle spese veterinarie e farmaceutiche sostenute e documentate per gli animali feriti al netto dell'IVA, fino ad un massimo pari al valore del capo stesso. Le spese di cui sopra saranno riconosciute se effettuate entro un mese dall'evento predatorio che ha causato il ferimento.
- b) Il 50% delle spese sostenute per la rimozione e lo smaltimento dei capi.
- c) un indennizzo forfettario per il risarcimento delle perdite di produzione.

Le spese sostenute dal detentore dell'animale ferito (documentazione valida a fini fiscali) devono essere direttamente connesse con l'evento predatorio:

- le spese veterinarie potranno essere riconosciute se documentate dalla fattura quietanzata del veterinario e se nella fattura, è affermato che la prestazione è a carico del/degli animali oggetto dell'attacco attestato nel verbale di predazione;
- le spese per la rimozione e lo smaltimento potranno essere riconosciute se documentate dalla fattura che dovrà riportare il codice di iscrizione nella banca dati nazionale degli animali raccolti.

Le suddette spese non possono essere riconosciute agli allevatori che hanno sottoscritto una polizza assicurativa (agevolata o no) per la rimozione e lo smaltimento dei capi morti.

### Entità e forma dell'agevolazione

**La dotazione finanziaria è pari ad euro 265.394,60.**



Per tutte le specie **l'indennizzo dei danni diretti è pari al 100 per cento del valore commerciale del capo predato o disperso.** L'indennizzo è aumentato del 15 per cento qualora l'animale sia gravido e tale circostanza sia stata riportata sul verbale dell'ASL.

Scadenza

**Le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il 3 dicembre 2021.**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)